



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città di Narni
Capofila Zona Sociale 11



ALL. 1)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE (EX ART 55, CO. 3 DEL D. LGS. 117/2017) PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CUP: B94H22000360006 NELLE ZONE SOCIALI NN. 11 E 12 DELL'UMBRIA – CIG: B0173B2D33

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 23 dell'08/02/2024 dell'Area Dipartimentale Affari Generali – Gestione Risorse – Servizi Sociali, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 27/11/2023 del Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria e soggetto attuatore del progetto PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" – Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CUP: B94H22000360006;

Premesso che:

- con il Decreto Direttoriale n. 450 del 09/12/2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede il coinvolgimento – in qualità di soggetti attuatori – degli Ambiti Territoriali Sociali;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, ha pubblicato in data 15/02/2022 l'Avviso pubblico 1/2022 "PNRR – Next Generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali di proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PNRR, articolate in 7 diverse linee di finanziamento, tra cui la linea di finanziamento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- l'Avviso Ministeriale 1/2022 stabilisce altresì che i rapporti tra Enti proponenti e altri soggetti, tra quelli del Terzo Settore necessari all'attuazione dei progetti stessi, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017);
- il Comune di Narni, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 11, ha formalizzato alla Regione Umbria e al Ministero la propria candidatura a presentare complessivamente quattro progettualità riferite alle sette linee di intervento previste dall'Avviso 1/22, tra cui la linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", in partenariato con la Zona Sociale n. 12 (capofila Comune di Orvieto);
- il Comune di Narni, quale Comune capofila della Zona Sociale n. 11, con Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 61/2022 e 66/2022 ha approvato gli indirizzi operativi per la predisposizione di azioni volte alla partecipazione dell'Avviso 1/2022, tra cui la linea 1.2, sopracitata, come da autorizzazione della Zona Sociale 11 (vedi verbale n. 1 del 17/03/2022, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 99/2022);
- tale proposta è stata ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022;
- il Comune di Narni, quale comune capofila della Zona Sociale n. 11, in data 29/07/2022 ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - la scheda progetto relativa alla linea di finanziamento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, come da linee di indirizzo approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 167/2022, contenente obiettivi, azioni/attività, modalità di attuazione, cronoprogramma e piano finanziario;



- tra il Comune di Narni (Ente capofila della Zona Sociale n. 11) e il Comune di Orvieto (Ente capofila della Zona Sociale n. 12) è stata stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per la gestione dei fondi del progetto PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" – Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu - CUP: B94H22000360006 (approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Narni n. 231/2022 e Deliberazione della Giunta Comunale di Orvieto n. 300/2022);
- il Comune di Narni, in qualità di comune capofila della Zona Sociale n. 11, in data 06/10/2022 ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali specifico Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, che prevede l'implementazione della progettualità presentata a valere sulla linea di finanziamento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, qualificandosi come soggetto attuatore e responsabile unico nei confronti del Ministero stesso, titolare delle risorse e della loro rendicontazione ai sensi art. 5 del Decreto 15/02/2022 nr. 5;
- il Comune di Narni, in qualità di comune capofila, ha trasmesso in data 06/12/2022 (Protocollo n. 40153/2022) la dichiarazione di avvio delle attività (consistente nella attivazione dell'equipe multidisciplinare, come previsto dal co. 2 dell'art. 9 della Convenzione di cui al punto precedente) al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il presente schema di avviso è stato condiviso con la Conferenza di Zona della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria nella riunione del 23/11/2023;
- il Comune di Orvieto, quale capofila della Zona Sociale n. 12 dell'Umbria partner nell'intervento, è stato informato del presente atto, da ultimo, tramite PEC n. prot. 29999 dell'11/09/2023;
- il Comune di Narni, quale capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, intende raccogliere l'interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS) a partecipare alla co-progettazione per l'elaborazione di dettaglio e la realizzazione del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - CUP: B94H22000360006 già definitivamente ammesso a finanziamento, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- Delibera ANAC n. 32/2016;
- D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), art. 55;
- L. n. 328/2000, art. 1 comma 5, e art. 5 comma 1;
- L. n. 241/1990, artt. 1, 3, 5, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- Legge Regionale n. 2/2023, "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa"
- "Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023", agosto 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 - PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next Generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, adottato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021;
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 46/2023, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 Inclusione e Coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117 del 2017".

Tutto ciò premesso il COMUNE DI NARNI in qualità di Capofila della Zona Sociale n. 11, emana il presente AVVISO al fine di acquisire candidature secondo i termini, le condizioni e le modalità stabilite nello stesso e nei relativi allegati.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città di Narni
Capofila Zona Sociale 11



INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE DI NARNI – Area Dipartimentale Affari Generali – Gestione Risorse – Servizi Sociali
P.zza dei Priori, 1 - 05035 Narni (TR)
Dirigente e Responsabile Unica del Procedimento: Dott.ssa Lorella Sepi
PEC: comune.narni@postacert.umbria.it

ART. 1 – PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse presenti nei contesti territoriali delle Zone Sociali nn. 11 e 12 dell'Umbria, che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati dalla linea di investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2 del PNRR, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento dell'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità.

La dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla disabilità richiedono la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento attraverso percorsi di co-progettazione costituisce strumento di riferimento per le politiche di welfare locale. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Amministrazione Procedente ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale, allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione Pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Il Comune di Narni rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo Settore, e di quelli degli artt. 11 e 12 della L. n. 241/1990 (sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare).

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti suoi allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A)
- Dichiarazione possesso requisiti (Allegato B)
- Documento progettuale – CUP: B94H22000360006 (Allegato C)
- Modello di Proposta progettuale (Allegato D)
- Protocollo Intesa per la legalità (Allegato E)
- Schema di Convenzione (Allegato F)
- Modello di accordo di rete (Allegato G – in caso di esistenza di accordo di rete di cui all'art. 4)



Modello per la comunicazione del titolare effettivo e dichiarazione di assenza conflitto di interesse (Allegato H)

Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- **Accordo di rete:** accordo di collaborazione tra l'/gli Ente/i Attuatore/i Partner (EAP) – che direttamente partecipa/partecipano alla co-progettazione e attua/attuano il Progetto Definitivo risultante dal percorso di co-progettazione - e gli Enti Collaboratori (EC) - che collaborano direttamente o indirettamente con esso quale elemento di valorizzazione della progettualità;
- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata tra ETS che si candidano come EAP per la partecipazione alla presente procedura, o a esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **AP:** Amministrazione Procedente - il Comune di Narni in qualità di Soggetto Attuatore come capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- **Convenzione:** il documento di accordo di partenariato sottoscritto dai soggetti partecipanti al tavolo di co-progettazione e che ne hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse e termini del progetto definitivo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con il D. Lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione Procedente, e gli ETS selezionati;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione in qualità di EAP;
- **DP:** Documento Progettuale preliminare relativo al CUP: B94H22000360006 - elaborato progettuale preliminare predisposto dall'Amministrazione Procedente, posto a base della procedura di co-progettazione e presentato per il finanziamento a valere sulla linea di investimento 1.2 del PNRR, M5C2;
- **EAP:** Ente Attuatore Partner - Ente del Terzo Settore (ETS) la cui proposta progettuale, presentata in forma singola o associata in raggruppamento temporaneo, sarà risultata rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione Procedente; con esso verrà attivato il rapporto di partenariato per la co-progettazione e l'attuazione diretta delle attività progettuali previste, per le quali verranno messe a disposizione le risorse indicate all'art. 5 del presente avviso;
- **EC:** Ente Collaboratore - Ente del Terzo Settore (ETS) con il quale l'EAP stipula in sede di candidatura un accordo di rete quale elemento di valorizzazione delle attività progettuali previste; non è destinatario delle risorse indicate all'art. 5 del presente avviso e non partecipa alla co-progettazione;
- **ETS:** Ente del Terzo Settore - i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;
- **M5C2:** Missione 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- **PD:** Progetto Definitivo relativo al CUP: B94H22000360006 - l'elaborato progettuale di dettaglio frutto del tavolo di co-progettazione, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione Procedente e dal Comune di Orvieto come capofila della Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, partner di progetto;
- **PP:** Proposta Progettuale relativa al Documento Progettuale (DP) - la proposta presentata da ETS singoli o costituiti o costituendi in ATS nei modi previsti dal presente Avviso e oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione selezionatrice nominata dall'Amministrazione Procedente;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS che si candidano ad attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo ed al relativo accordo di partenariato (Convenzione);
- **RPA:** Responsabile del procedimento amministrativo - il soggetto indicato dall'Amministrazione Procedente quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).



Art. 3 - OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO, INVESTIMENTO, LINEA DI ATTIVITÀ ED OBIETTIVI STRATEGICI

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta del Progetto Definitivo di dettaglio delle azioni e delle attività previste nel Documento Progettuale preliminare predisposto dall'Amministrazione Procedente e, conseguentemente, all'attivazione della Convenzione con l'/gli Ente/i Attuatore/i Partner (EAP) per la realizzazione della stessa, con scadenza definita al 31/03/2026.

Il progetto oggetto di co-progettazione riguarda la linea di investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità della M5C2 del PNRR. Tale linea ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone con disabilità e mira a prevenire l'istituzionalizzazione e ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura ha inoltre l'intento di promuovere l'autonomia e l'accesso al mondo del lavoro dei beneficiari, anche attraverso lo sviluppo di competenze informatiche. L'intervento 1.2 si articola in 3 linee di azione articolate nel Documento Progettuale preliminare (DP, allegato C) tra loro interconnesse, di cui la prima è propedeutica alle altre due:

- Azione A_ Definizione e attivazione del progetto individualizzato;
- Azione B_ Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza domiciliare e a distanza;
- Azione C_ Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza;

Gli interventi da realizzare sono riportati nel successivo art. 4.

L'obiettivo strategico consiste nel dettagliare e attuare assieme al Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, e al Comune di Orvieto, capofila della Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, il Progetto Definitivo che, secondo quanto stabilito dall' Avviso 1/2022 del PNRR, art. 6, punto 6, dovrà:

- essere coerente con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (Progetti per il Dopo di Noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di Vita Indipendente);
- rispettare le indicazioni contenute nelle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", elaborate e adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D. D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- comprendere le tre linee di attività sopra citate (A, B e C), di cui la prima propedeutica alle altre due.

Il progetto definitivo dovrà inoltre rispettare le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 dell' Avviso 1/2022.

Art. 4 - CONTENUTO DELLE PROPOSTA PROGETTUALE E DURATA

Il quadro progettuale di riferimento per la presentazione della proposta progettuale, da sviluppare in forma più dettagliata in fase di candidatura, è descritto nel presente avviso e nel Documento Progettuale preliminare (DP, Allegato C, al quale si rinvia) e assume quale schema delle attività realizzabili quanto riportato nell' Avviso 1/2022, come di seguito riportato.

Tab. 1 Linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Azioni	Attività
A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.1 Costituzione o rafforzamento equipe



	A.2 Valutazione multidimensionale
	A.3 Progettazione individualizzata
	A.4 Attivazione sostegni
B. Abitazione: Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.1 Reperimento alloggi
	B.2 Rivalutazione delle condizioni abitative
	B.3 Adattamento e dotazione delle abitazioni
	B.4 Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
	B.5 Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.1 Fornitura della strumentazione necessaria
	C.2 Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Tutte le Azioni dovranno obbligatoriamente e puntualmente corrispondere ai bisogni dei beneficiari come individuati nei Progetti individualizzati, guida per la presente procedura.

Oggetto di co-progettazione saranno le attività come di seguito specificate:

Azione A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

Tale azione si intende finalizzata alla costruzione di percorsi partecipati con le persone con disabilità e i loro familiari per l'espressione dei propri desideri/aspettative di vita e la conseguente definizione di sostegni attivabili nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità e competenze diverse (UVMD, Servizio SAL, servizi specialistici, Enti del Terzo Settore ...).

È necessario che per tutte le persone con disabilità, anche per chi necessita di maggiori o più intensi sostegni, siano privilegiati e garantiti politiche e servizi di sostegno, sulla base di progetti personali, affinché la persona con disabilità o chi lo rappresenta possa programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno del nucleo familiare di origine. È necessario in definitiva garantire:

- il protagonismo della persona con disabilità o di chi la rappresenta;
- la valutazione multidimensionale e ad ampio spettro delle condizioni personali e di contesto;
- l'ampio coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio.

Più specificamente, le Zone Sociali nn. 11 e 12 dell'Umbria intendono perseguire la realizzazione di uno spazio di accoglienza funzionale alla presa in carico di soggetti adulti con disabilità per l'accompagnamento e il sostegno ai progetti di vita individualizzati che possa costituire un investimento di lungo periodo, grazie alla costituzione di una partnership di soggetti pubblici e del Terzo Settore, anche con l'eventuale apporto



volontario delle principali reti di prossimità delle persone fragili, che progressivamente possa rappresentare un riferimento positivo per le persone con disabilità e le loro famiglie che necessitano di avviare percorsi di autonomia innovativi e sostenibili. Per progetto personalizzato si intende l'elaborazione condivisa col beneficiario, sulla base del suo progetto di vita, di un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che da valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia.

Si specifica che i progetti personalizzati dei beneficiari degli interventi, comprendenti la programmazione dei diversi interventi domiciliari, formativi, lavorativi e socializzanti, nel rispetto di ciascun destinatario, saranno definiti previa valutazione multidimensionale a cura dell'equipe multidisciplinare costituita per il progetto e dell'UMV operante nel territorio delle Zone Sociali predette, a cui partecipano gli operatori dei servizi sociali e sanitari dei territori. Pertanto, le attività prioritarie ricomprese nelle voci *Costituzione o rafforzamento equipe (A.1)* e *Valutazione multidimensionale (A.2)*, **azioni che investono esclusivamente i servizi socio-assistenziali delle Zone Sociali partner**, non sono oggetto del presente Avviso.

L'ETS dovrà contribuire alla costruzione di tale azione partecipando attivamente alle seguenti attività ricomprese nella voce A3. *Progettazione individualizzata*, da svolgersi in coordinamento con l'equipe multidisciplinare e finanziata con apposita componente prevista dal budget:

- a) rafforzare le attività di progettazione individualizzata mediante l'attivazione di un servizio di supporto, consulenza e accompagnamento all'autonomia da parte di figure qualificate e con esperienza nella progettazione individualizzata nell'area della disabilità;
- b) definizione delle procedure operative finalizzate a garantire la partecipazione al progetto individualizzato, attraverso l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- c) accompagnamento operativo alla realizzazione del progetto personalizzato, come sopra descritto, anche attraverso azioni specifiche di supporto nel nuovo contesto di vita rappresentato dal co-housing;
- d) supporto nell'elaborazione e nell'attuazione di modelli allocativi di "budget personalizzati" (budget di cura, budget di salute o comunque denominati), da condividere con i servizi sociosanitari competenti.

Per quanto sopra elencato, è prevista la messa a disposizione di un importo per investimenti nel rafforzamento della dotazione informatica, come da Documento Progettuale preliminare ammesso a finanziamento.

L'ETS dovrà altresì contribuire alla costruzione di tale linea azione attraverso le seguenti attività ricomprese nella voce A4. *Attivazione dei sostegni*, da svolgersi in coordinamento con l'equipe multidisciplinare e da finanziare con apposita componente prevista dal budget:

- a) individuazione dei sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento agli utenti e alle loro famiglie in raccordo con i servizi territoriali, in modo tale che gli stessi possano rappresentare opportune risorse nella costruzione di modelli prototipali allocativi di budget personalizzati;
- b) sostegno dei gruppi di co-housing, con modalità in presenza presso le strutture (facilitatori della convivenza, volti a favorire la reciproca conoscenza e accettazione e a prevenire eventuali criticità) e **con l'attivazione di uno specifico sportello, per la sostenibilità e il benessere dei gruppi stessi;**
- c) favorire la funzionalità della rete di servizi a sostegno della domiciliarità, per la de-istituzionalizzazione e il supporto ai gruppi di co-housing.

Azione B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione, il progetto vuole essere un primo passo per sperimentare forme di convivenza - autonoma o parzialmente autonoma - a garanzia di opportunità per l'abitare autonomo delle persone con disabilità: a tal fine si intendono promuovere soluzioni abitative in co-housing, con spazi domestici ove sia tutelata la riservatezza e con locali per la quotidianità e il tempo libero propri dell'abitare condiviso.



La scelta della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria è ricaduta, in questa prima fase, su fabbricati ubicati nel territorio del Comune di Narni (Zona Sociale 11), mentre non c'è stata ancora individuazione per quanto riguarda la Zona Sociale n. 12.

A riguardo si specifica che i fabbricati, già individuati o da individuarsi, sono volti a favorire l'accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali, nonché alle realtà territoriali che possono promuovere interazione sociale e svago, così da consentire alle persone coinvolte di poter esprimere il più possibile le autonomie possedute o potenziali nello svolgimento dei diversi atti di vita quotidiana.

I fabbricati saranno destinati a soluzioni abitative in co-housing, con la possibilità di prevedere tempi di permanenza diversificati; **ai fini del raggiungimento dell'obiettivo progettuale**, nell'arco temporale previsto almeno 12 persone devono sperimentare percorsi di autonomia abitativa nella forma dell'abitare condiviso. Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. **Pertanto, le attività prioritarie ricomprese nelle voci B.1 - Reperimento alloggi, B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative e B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni saranno oggetto di valutazione per la sola Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, (per l'importo stimato di € 22.200,00, come da Accordo di collaborazione fra Zone Sociali).**

L'ETS potrà contribuire alla costruzione di tale linea di intervento attraverso le seguenti attività ricomprese nelle voci B.1 - Reperimento alloggi, B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative e B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni:

PER LA ZONA SOCIALE N. 12:

- a) messa a disposizione di immobile/i per il co-housing di persone disabili adulte per almeno 3 beneficiari individuati dalle equipe dedicate - nel caso di immobile/i di proprietà dell'ETS, il contratto di affitto, regolarmente registrato, sarà di 4+4 anni.

L'immobile/gli immobili deve/devono essere privo/i di barriere architettoniche e immediatamente pronti all'utilizzo, senza necessità di lavori di ristrutturazione/riqualificazione, e in posizione strategica rispetto ai centri di interesse socio-sanitari della Zona Sociale n. 12.

Da specifica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non è espressamente escluso il caso in cui nell'ambito della co-progettazione l'ETS individui il soggetto privato proprietario dell'immobile (mediante procedure previste dal codice dei contratti pubblici) e poi, il Comune/ATS contragga con il privato al fine di imputare i costi di locazione a valere sui fondi del PNRR.

Inoltre, l'ETS contribuirà alla costruzione di tale linea di intervento, per ambedue le Zone Sociali, anche attraverso le seguenti attività ricomprese nella voce B.4 - Attivazione dei sostegni domiciliari e a distanza:

- a) individuazione degli interventi di sostegno, sia domiciliari che a distanza (sperimentazioni di forme di assistenza da remoto negli ambiti della teleassistenza, telemedicina e telesoccorso, etc.), in base ai progetti individualizzati definiti dall'equipe;
- b) favorire la socializzazione, l'informazione e la partecipazione a iniziative e attività culturali e ricreative, sviluppando le capacità psico/fisiche dei beneficiari attraverso attività finalizzate all'autonomia e garantendogli adeguato sostegno attraverso interventi personalizzati;
- c) realizzazione di interventi di sostegno alla domiciliarità, di assistenza e di accompagnamento a distanza, volti a sostenere la sperimentazione di percorsi di abitare condiviso, in forma di residenzialità temporanea e in forma di "palestra per l'autonomia", nei gruppi di co-housing individuati.

Azione C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

Tale azione è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso adeguati dispositivi di accompagnamento e tutoraggio, la messa a disposizione di tecnologie per il lavoro anche a distanza, la formazione nel settore delle competenze digitali, anche in modalità smart. **Relativamente a tale azione, le attività ricomprese nella voce C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria non sono oggetto del presente avviso in quanto agli**



investimenti provvederà l'Amministrazione Procedente. Analogamente, anche quanto previsto da progetto per l'attivazione di tirocini extracurricolari nella voce C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi sarà gestito dalla Zona Sociale n. 11 di concerto col Servizio di Accompagnamento al Lavoro interno all'Ente, mentre per quanto riguarda la Zona Sociale n. 12 diventerà elemento di co-progettazione (per l'importo stimato di € 52.724,70, come da Accordo di collaborazione fra Zone Sociali).

L'ETS dovrà contribuire alla costruzione di tale linea di intervento attraverso le seguenti attività prioritarie ricomprese nella voce C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi, da finanziare con apposita componente prevista dal budget:

PER LA ZONA SOCIALE N. 11:

- a) contribuire alla costituzione di una partnership di soggetti pubblici e del Terzo Settore, anche con l'eventuale apporto volontario delle principali reti di prossimità delle persone fragili, che progressivamente possa rappresentare un riferimento positivo per le persone con disabilità e le loro famiglie che necessitano di avviare percorsi di autonomia innovativi e sostenibili;
- b) apportare idee e strategie per implementare la rete delle collaborazioni con il mondo del lavoro, anche nella direzione dell'auto-imprenditorialità;
- c) garantire le azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, servizi specialistici, in raccordo con l'equipe dei Servizi di Accompagnamento al lavoro (SAL);
- d) individuazione dei percorsi formativi volti al rafforzamento delle competenze digitali, anche con l'ausilio della tecnologia informatica, e definizione dei dispositivi gestionali finalizzati a garantire la funzionalità della rete, la realizzazione dell'inserimento lavorativo e la formazione. Nello specifico si richiede:
 - l'elaborazione di proposte progettuali volte all'attuazione di percorsi formativi, anche laboratoriali, per l'acquisizione di competenze digitali;
 - l'attivazione di interventi volti al bilancio delle competenze, al tutoraggio e all'accompagnamento dei destinatari nei percorsi formativi e di inserimento lavorativo.

PER LA ZONA SOCIALE N. 12:

- a) contribuire alla costituzione di una partnership di soggetti pubblici e del Terzo Settore, anche con l'eventuale apporto volontario delle principali reti di prossimità delle persone fragili, che progressivamente possa rappresentare un riferimento positivo per le persone con disabilità e le loro famiglie che necessitano di avviare percorsi di autonomia innovativi e sostenibili;
- b) apportare idee e strategie per implementare la rete delle collaborazioni con il mondo del lavoro, anche nella direzione dell'auto-imprenditorialità;
- c) garantire le azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, servizi specialistici;
- d) individuare gli interventi di sostegno all'inserimento lavorativo in presenza e/o a distanza e di percorsi formativi volti al rafforzamento delle competenze digitali, anche con l'ausilio della tecnologia informatica, e definizione dei dispositivi gestionali finalizzati a garantire la funzionalità della rete, la realizzazione dell'inserimento lavorativo e la formazione. Nello specifico si richiede:
 - l'elaborazione di proposte progettuali volte all'attuazione di percorsi formativi, anche laboratoriali, per l'acquisizione di competenze digitali;
 - l'attivazione di interventi volti al bilancio delle competenze, al tutoraggio e all'accompagnamento dei destinatari nei percorsi formativi e di inserimento lavorativo;
- e) organizzazione, formalizzazione e gestione dei tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo delle persone con disabilità in presenza e/o in modalità smart (compresa erogazione di indennità di partecipazione) nel rispetto delle "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92" approvate con DGR n.202/2019 (BUR Umbria-Serie generale n. 12 del 13 marzo 2019).

Destinatari e numero di beneficiari

I destinatari del progetto sono persone con disabilità, in età lavorativa, residenti in uno dei Comuni delle Zone Sociali nn. 11 e 12 dell'Umbria.



Il numero di beneficiari ai quali, sulla base del progetto individualizzato, saranno rivolte le attività sopra delineate è pari a 12 nel triennio di sperimentazione. I beneficiari dovranno essere gli stessi per tutte le tre azioni. In caso di numero di beneficiari inferiore a 12, gli importi definiti nel successivo art. 5 del presente avviso saranno riparametrati come da indicazioni ministeriali.

Nel caso sia necessario attivare interventi formativi per un numero di beneficiari superiore a 12, a seguito di eventuale sostituzione, non varierà l'importo messo a disposizione nel presente Avviso per l'attività.

Durata

Gli interventi e le attività dovranno essere avviati entro i quindici giorni lavorativi successivi alla stipula della Convenzione, con conclusione operativa per il raggiungimento degli obiettivi fissata al 31/03/2026, salvo eventuali proroghe previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In tal caso, la stessa Convenzione potrà essere prorogata limitatamente al periodo necessario per la conclusione delle attività progettuali.

Tutte le attività potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti.

Gli interventi promossi nella proposta progettuale devono garantire una complessiva, unitaria ed organica elaborazione ed attivazione del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", in linea con quanto previsto nelle indicazioni contenutistiche che descrivono le succitate Azioni A, B e C dell'investimento 1.2 nell'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nel citato Decreto Direttoriale n. 450/2021.

Gli ETS interessati a presentare Domanda di Partecipazione come EAP in forma singola o associata dovranno pertanto inviare, contestualmente, una Proposta Progettuale (PP), **nei termini e nei limiti indicati nell'Allegato D al presente avviso**, comprendente le tre succitate Azioni secondo le prescrizioni del citato Avviso 1/2022, del Documento Progettuale preliminare (DP, Allegato C) e delle disposizioni di riferimento.

La Proposta Progettuale dovrà includere l'indicazione dei servizi e degli interventi per l'implementazione delle succitate Azioni e, in caso di ETS che si presentano in forma associata, anche l'indicazione dei singoli ETS partecipanti al raggruppamento che si candidano a svolgere direttamente tali servizi. La Proposta Progettuale dovrà essere articolata sul periodo temporale individuato precedentemente (fino al 31/03/2026). **Resta inteso che tutte le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli Organi e Autorità preposti, anche con riferimento al contenimento e contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-19.**

Pertanto il Progetto Definitivo (PD) frutto della co-progettazione sarà unitario, ossia dovrà prevedere lo sviluppo di tutte le tre Azioni (A, B e C) in cui si articola il progetto relativo alla linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, che sarà oggetto della successiva Convenzione.

Gli ETS che si candidano come EAP possono indicare nella PP, a titolo di valorizzazione del progetto, la presenza di un Accordo di Rete (Allegato G) con altri ETS impegnati sulla disabilità, individuati come Enti Collaboratori che possono svolgere attività ancillari e secondarie rispetto al progetto, e/o la previsione di altre modalità diverse di coinvolgimento dell'associazionismo impegnato sulle disabilità, in ogni caso non partecipanti alla co-progettazione e non destinatari di risorse. Nel caso di ETS che si presentano in forma associata, già costituite o costituende in raggruppamento, l'Accordo di Rete (Allegato G) viene sottoscritto dall'ETS indicato come mandatario.

L'assetto progettuale ed il relativo partenariato definitivo per la progettazione in oggetto sarà la risultanza dei lavori del tavolo di co-progettazione, con la condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura di partenariato; le riunioni del tavolo saranno oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990. L'assetto ultimo sarà formalizzato nel Progetto Definitivo alla base della Convenzione, come sopra definiti.

Art. 5 – RISORSE

Le risorse finanziarie per l'implementazione delle progettualità in oggetto sono garantite unicamente e nei limiti del finanziamento relativo all'investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP: B94H22000360006 oggetto del presente Avviso, da utilizzarsi secondo le disposizioni del competente Ministero come dettagliato nella seguente tabella:

PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - CO-PROGETTAZIONE	
	SPESE DI GESTIONE
AZIONE A.3 - PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA	15.000,00 €
AZIONE A.4 - ATTIVAZIONE SOSTEGNI	18.370,44 €
AZIONE B.1 - REPERIMENTO ALLOGGI	7.200,00 €
AZIONE B.3 - ADATTAMENTO E DOTAZIONE ANCHE DOMOTICA DELLE ABITAZIONI	15.000,00 €
AZIONE B.4 - ATTIVAZIONE SOSTEGNI DOMICILIARI E A DISTANZA	75.600,00 €
AZIONE C.2 - AZIONI DI COLLEGAMENTO CON ENTI E AGENZIE DEL TERZO SETTORE	61.274,70 €
	192.445,14 €

Pertanto, al fine di sostenere il partenariato relativo al progetto è messo a disposizione dell'EAP/degli EAP selezionato/i, ai sensi dell'art.12 della L. n. 241/1990, l'apporto economico di € **192.445,14** (IVA inclusa se dovuta), secondo quanto articolato nel piano finanziario previsto nel DP in base alla distribuzione tra le diverse azioni; gli importi suddetti sono da intendersi, ai sensi della nota 6855/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come massimi progettuali, per un numero di beneficiari pari almeno a 12 – in caso di numero di beneficiari inferiore gli importi saranno riparametrati come da indicazioni ministeriali.

Ulteriori risorse saranno rese disponibili dalla rimodulazione al piano finanziario inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con comunicazione n. prot. 29763/2023, in corso di autorizzazione; queste risorse sono state individuate fra quelle per attività del Documento Progettuale preliminare che non si intende implementare, in particolare riguardo le attività **A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe (€ 33.061,04)**, **A.2 – Valutazione multidimensionale (€ 6.569,12)**, **A.3 – Progettazione individualizzata (€ 16.000,00)** e **A.4 – Attivazione sostegni (€ 16.000,00)**.

Il valore complessivo del Progetto Definitivo comprenderà un cofinanziamento minimo obbligatorio del **10%** dell'importo sopra definito, da qualificarsi come risorsa aggiuntiva (vedi Delibera ANAC n. 32/2016); tale cofinanziamento potrà consistere in una o più delle seguenti azioni:

- apporto di attività prestata da figure professionali utili alla progettazione, che verrà valorizzata attraverso l'applicazione, alle ore effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 o dai tariffari professionali,
- fornitura di beni strumentali, mobili o immobili funzionali alla realizzazione dei progetti individualizzati dei beneficiari e/o di sostegno ai gruppi di co-housing, **la cui valutazione a titolo di cofinanziamento sarà basata su una stima valorizzata da perizia tecnica asseverata;**
- risorse finanziarie messe a disposizione del progetto, relativamente alle spese di gestione.

Il cofinanziamento minimo, ferma restando la percentuale, sarà suscettibile di variazioni in termini assoluti in base alla riparametrazione conseguente al numero dei beneficiari effettivamente inseriti nella sperimentazione, o alla rimodulazione resa possibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come anzidetto.

Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma a contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dall'/dagli Ente/i Attuatore/i Partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a puntuale rendicontazione all'Amministrazione Precedente.

Sono ammissibili le spese previste all'art. 9 dell'Avviso 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ferme restando eventuali ulteriori nuove indicazioni e chiarimenti ministeriali. Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Precedente e di erogazione del contributo all'/agli Ente/i Attuatore/i Partner candidatosi/candidatisi in forma singola o associata verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva, e saranno riportate nella Convenzione, il cui schema di massima è allegato al presente Avviso (Allegato F).

Le risorse saranno erogate direttamente all'/agli Ente/i Attuatore/i Partner (selezionato/i in forma singola, consorzio o di raggruppamento temporaneo) dal Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 e soggetto attuatore destinatario dei finanziamenti PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" – Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu - CUP: B94H22000360006, a seguito di presentazione di congrua rendicontazione completa di giustificativi di spesa riportanti il CUP di riferimento, e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione da parte dell'EAP/degli EAP dovrà essere trasmessa via PEC al Comune di Narni, Area Dipartimentale Affari Generali – Gestione Risorse – Servizi Sociali.

Si rammenta che a mente dell'art. 7 dell'Avviso 1/2021 il progetto deve rispettare, tra l'altro, la condizione dell'assenza del c.d. "doppio finanziamento", ossia di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi mediante altri programmi dell'Unione o del bilancio Statale (lettera h).

Art. 6 - REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste nel PNRR, Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" – Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità presentato

dall'Amministrazione Procedente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ammesso a finanziamento. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Possono presentare domanda di partecipazione gli ETS come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata in ATS, idonei a sviluppare un Progetto di dettaglio per l'organizzazione e la gestione di interventi nell'ambito del Documento Progettuale preliminare come meglio descritto all'art. 4, in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a)** essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3, del D. Lgs n. 117/2017);
- b) avere sede nel territorio della regione Umbria;**
- c)** qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D. Lgs. n. 117/2017);
- d)** prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- e)** assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile, ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico;
- f)** essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

L'Amministrazione Procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso e dell'utilizzo degli istituti del Codice del Terzo Settore, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del progetto di cui all'Avviso, nella convenzione che sarà sottoscritta sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose, tenuto conto di quanto previsto dal presente Avviso.

I partecipanti hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, nonché di rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (che interessi anche i titolari effettivi).

Requisiti di ordine speciale

- g)** comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi socio-assistenziali per la disabilità;
- h)** comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi di formazione e **accompagnamento per l'inserimento e l'autonomia lavorativa delle persone con disabilità**, che includano aspetti legati allo sviluppo delle competenze digitali e/o del lavoro a distanza;
- i) comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nel settore della gestione della domotica, dei dispositivi di assistenza domiciliare e delle tecnologie per il lavoro a distanza.**

I requisiti di ordine generale cui alle lettere **a), b), c), d), e) e f)** dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e da ciascuno dei partecipanti al consorzio ordinario o al



raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili, detti requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuno dei partecipanti al consorzio indicati quali esecutori delle attività progettuali.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera **g)** dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola; nel caso di consorzio ordinario o di raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto almeno dall'ETS capofila/mandatario; nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili, detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera **h)** dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola; nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto da almeno uno degli ETS componenti il consorzio ordinario o raggruppamento; nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili, detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera **i)** dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola; nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto da almeno uno degli ETS componenti il consorzio ordinario o raggruppamento; nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili, detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola Domanda di Partecipazione e, contestualmente, una sola Proposta Progettuale.

Relativamente ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le seguenti disposizioni:

- è vietato all'ETS di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- è vietato all'ETS che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di partecipare alla presente procedura anche in forma singola.

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili:

- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. In alternativa, detti consorzi possono eseguire le prestazioni con la propria struttura;
- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

È consentita la partecipazione da parte di ETS non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o raggruppamento devono dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo (mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata) mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila, che stipulerà la Convenzione in nome e per conto della mandanti/consorziate. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Art. 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione Procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

- 1. Domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato A.**

Tale domanda è sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero con **firma olografa** corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità del Legale rappresentante:

- dell'ETS che partecipa in forma singola;



- nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento costituiti, della mandataria/capofila;
 - nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, di tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, del consorzio medesimo.
2. Dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato B.
Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero con **firma olografa** corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità del Legale rappresentante:
- dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento costituiti o costituendi, di tutti gli ETS che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, del consorzio medesimo e delle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti.
3. Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti.
4. Per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
5. Per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila.
6. Proposta Progettuale, utilizzando il modello Allegato D.
Tale proposta progettuale è sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero con **firma olografa**, del Legale rappresentante:
- dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, della mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, del consorzio medesimo.
7. Protocollo di legalità (Allegato E) sottoscritto e siglato in ogni pagina per accettazione dal Legale Rappresentante:
- dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, della mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
 - nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, del consorzio medesimo.
8. Per i soli ETS soggetti all'obbligo di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti), copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale da redigere ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 2).

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 6, 7 e, per i soli ETS soggetti all'obbligo, al punto 8.

Data la specificità della progettualità ed il contesto territoriale nel quale essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio delle Zone Sociali nn. 11 o 12 dell'Umbria, oppure devono impegnarsi a collocare, in caso di selezione in qualità di EAP, una sede operativa nel medesimo territorio delle Zone Sociali nn. 11 o 12 dell'Umbria per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi, tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio stabile.

La suddetta documentazione di cui ai punti da 1) a 7) e, per i soli ETS soggetti all'obbligo, al punto 8) deve pervenire a questa Amministrazione Procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.narni@postacert.umbria.it, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione, delle ore 13:00 del giorno 12/03/2024.**

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "Co-progettazione PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione Procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi, o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione Procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione Procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati, oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate, né aggiuntive o sostitutive, pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione composta **da n. 3 membri dotati di specifiche competenze in materia**, nominata dall'Amministrazione Procedente dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione Procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Pertanto, essa dovrà essere contenuta entro il numero di pagine indicate nell'Allegato D per ciascun criterio di valutazione. Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali, nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione

Procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione, con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà il/i soggetto/i proponente/i ritenuto/i idoneo/i a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

I punteggi discrezionali verranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Il punteggio quantitativo verrà attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

I punteggi tabellari verranno attribuiti o meno in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

CRITERI	PUNTEGGIO DISCREZIONALE MASSIMO	PUNTEGGIO QUANTITATIVO MASSIMO	PUNTEGGIO TABELLARE
Punto a) Armonizzazione tra la Proposta Progettuale, il Documento Progettuale preliminare (allegato C al presente avviso) e le procedure in capo all'Ente circa la costruzione dei progetti personalizzati, per la realizzazione del progetto PNRR, M.5 C.2 Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Azione A: Progetto individualizzato; Azione B: Abitazione; Azione C: Lavoro	20		
Punto b) Strumenti di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi attesi e del controllo dei costi in coerenza con le indicazioni del Documento Progettuale preliminare, ivi incluse modalità e tempistiche di relazione al comune di Narni delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti (nel pieno rispetto del cronoprogramma del Documento Progettuale preliminare)	10		

<p>Punto c) Compartecipazione in termini di risorse aggiuntive (beni strumentali, risorse umane, beni mobili, risorse finanziarie, beni immobili ESCLUSI QUELLI DEI PUNTI D), F) e H) DEI PRESENTI CRITERI DI VALUTAZIONE, ecc.) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale, oltre il 10% d'obbligo - la valutazione sarà basata su una stima valorizzata da perizia tecnica asseverata</p>		<p>10</p>	
<p>Punto d) Messa a disposizione di immobile/i per la realizzazione di un co-housing per adulti disabili nella Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, pronto all'uso, senza necessità di interventi di ristrutturazione/riqualificazione e privo di barriere architettoniche per un numero di beneficiari pari almeno a 3</p>			<p>10</p>
<p>Punto e) Collocazione immobile/i per un numero di beneficiari pari almeno a 3 rispetto ai centri di interesse socio-sanitari della Zona Sociale n. 12</p>	<p>5</p>		
<p>Punto f) Messa a disposizione di immobile/i per la realizzazione di un co-housing per adulti disabili nella Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, pronto all'uso, senza necessità di interventi di ristrutturazione/riqualificazione e privo di barriere architettoniche per un numero di beneficiari pari a 6</p>			<p>15</p>
<p>Punto g) Collocazione immobile/i per un numero di beneficiari pari a 6 rispetto ai centri di interesse socio-sanitari della Zona Sociale n. 12</p>	<p>5</p>		



<p>Punto h) Messa a disposizione, in quota compartecipazione, di un immobile per la realizzazione di un co-housing per adulti disabili nella Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, pronto all'uso senza necessità di interventi di ristrutturazione/riqualificazione e privo di barriere architettoniche - la valutazione sarà basata su una stima valorizzata da perizia tecnica asseverata</p>			5
<p>Punto i) Valore sociale in termini di aggregazione e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche di inclusione in termini di coinvolgimento di altri soggetti associativi del territorio, con indicazione del tipo di sostegno offerto al progetto mediante specifico accordo di rete con Enti Collaboratori (EC)</p>	10		
<p>Punto j) Valore sociale in termini di aggregazione e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche di inclusione in termini di coinvolgimento di altri soggetti associativi in materia di disabilità diversi da quelli indicati al punto f) e/o stakeholders del territorio, con indicazione nella PP della modalità di coinvolgimento</p>	10		
TOTALE: 100			

Gli Enti coinvolti di cui ai punti **i)** e **j)** dei suddetti criteri partecipano al procedimento di co-progettazione, ma non possono essere destinatari di risorse, in quanto elementi di valorizzazione alla progettualità.

Griglia di valutazione punti a), b), e), g), i) e j)

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione.

Giudizio	Motivazione	Valutazione	Punto a)	Punto b)	Punto e)	Punto g)	Punto i)	Punto j)
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso, esaustivo ed approfondito l'argomento richiesto	100	20	10	5	5	10	10
Distinto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	80	16	8	4	4	8	8
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	60	12	6	3	3	6	6
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma poco strutturato e poco sviluppato	30	6	3	1,5	1,5	3	3
Insufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione mediocre e non sufficientemente sviluppato	0	0	0	0	0	0	0

Valutazione punto c)

Verranno assegnati 15 punti alla maggiore compartecipazione in termini di risorse aggiuntive (beni strumentali, risorse umane, beni mobili, risorse finanziarie, beni immobili ESCLUSI QUELLI DEI PUNTI D) ED E) DEI PRESENTI CRITERI DI VALUTAZIONE, ecc.) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale, oltre il 10% d'obbligo (la valutazione sarà basata su una stima valorizzata da perizia tecnica asseverata).

Le ulteriori proposte saranno valorizzate attraverso la seguente formula:

$$P_1 = 15 * (C_i / C_{max})$$

P_1 = Punteggio concorrente –iesimo

15 = Punteggio massimo

C_i = Compartecipazione concorrente –iesimo

C_{max} = Compartecipazione massima

I punteggi saranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9).

Valutazione punti d), f) e h)

Verranno assegnati i punteggi massimi in caso di messa a disposizione degli immobili, altrimenti verranno assegnati punti 0.

L'ETS candidato singolarmente o in forma associata che abbia presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso e la cui proposta abbia ottenuto un punteggio pari o maggiore a 70 punti sarà invitato a partecipare al tavolo di co-progettazione.

Art. 9 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione Procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione Procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

Art. 10 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto partner.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, le proposte pervenute saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte della Commissione di cui al precedente art. 8, che procederà alla verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Segue la valutazione, da parte della stessa Commissione, delle proposte progettuali ammesse, con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati e l'individuazione del/i soggetto/i col/i quale/i procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base della Proposta Progettuale del/i soggetto/i selezionato/i nella Fase A), si procederà alla discussione critica, attraverso il tavolo di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo per il Documento Progettuale preliminare CUP B94H22000360006.

Le operazioni del tavolo saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire ogni azione dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", **come già sviluppate all'art. 4 del presente Avviso**, al fine di definire in dettaglio le linee di attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre al personale tecnico e amministrativo degli Uffici Servizi Sociali individuato dall'Amministrazione Procedente e da quella partner di progetto, il Rappresentante legale, o suo delegato, del/i soggetto/i individuato/i al termine della Fase A), **i rappresentanti degli Enti Collaboratori e degli altri soggetti associativi in materia di disabilità o stakeholders del territorio coinvolti nella Proposta Progettuale, più eventuali soggetti invitati dall'Amministrazione Procedente per ulteriormente qualificare la procedura.** In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare al tavolo di co-progettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative restano in capo al Comune di Narni.

L'Amministrazione Procedente potrà, su indicazione emergente dal tavolo di co-progettazione, individuare momenti di sola consultazione rivolti a soggetti operanti nell'ambito delle disabilità esterni alla procedura di co-progettazione.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione Procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che di autorizzazione della medesima Amministrazione a utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la Proposta Progettuale presentata.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione Procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C).

Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la/e proposta/e pervenuta/e dall'/dagli ETS selezionato/i attraverso la presente procedura potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal/i proponente/i.

La Fase B) della procedura di co-progettazione deve concludersi **entro i 40 giorni lavorativi successivi** all'individuazione dell'/degli ETS partner.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la Fase B), si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Narni ed EAP, secondo lo schema allegato (Allegato F), volta alla realizzazione degli interventi co-progettati.

Stante la natura potenzialmente "circolare" della metodologia collaborativa della co-progettazione e la complessità degli interventi in oggetto e della loro realizzazione, la procedura potrà essere riattivata dall'Amministrazione Procedente allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.



Art. 11 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti, anche con riferimento al contenimento e contrasto della diffusione del virus SARSCoV-19. L'Amministrazione Procedente si riserva in qualsiasi momento, e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura, e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Parimenti, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi PNRR eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione Procedente nei termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 1/2022 di cui al D.D. n. 5 del 15.02.2022. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di riduzione del finanziamento non è previsto altro finanziamento o il ricorso ad altri contributi pubblici.

In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il/i proponente/i si renda/rendano responsabile/i di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli stessi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

L'/Gli EAP si impegna/impegnano ad assicurare, anche nell'ambito della Convenzione, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022, al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni da realizzare alla normativa di riferimento del PNRR. **Sempre nell'ambito della Convenzione, inoltre, l'/gli EAP sarà richiamato/saranno richiamati al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali, in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura. Sarà obbligo dell'/degli EAP il monitoraggio in itinere del**

corretto avanzamento dell'attuazione delle attività, per la precoce individuazione di eventuali scostamenti e la messa in campo di azioni correttive; eventuali penali/azioni sanzionatorie saranno applicate in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti. Sarà obbligo dell'/degli EAP il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività, al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto.

Il/I soggetto/i proponente/i selezionato/i per la fase C) dovrà/dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico, che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 12 – PARTECIPAZIONE DI DONNE E GIOVANI

In conformità all'art. 7 comma 1 lettera J dell'Avviso 1/2022, gli ETS che presentano domanda di partecipazione dovranno rispettare quanto previsto dal D. L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021:

- a) gli operatori di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti) dovranno produrre all'Amministrazione Procedente, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che sono tenuti a redigere ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 2);
- b) gli operatori diversi a quelli indicati nella lett. a) che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti dovranno:
 1. consegnare all'Amministrazione Procedente, entro sei mesi dalla stipula della Convenzione (parere del MIMS n. 1203/2022), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Detta relazione di genere è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 3);
 2. consegnare all'Amministrazione Procedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del MIMS n. 1203/2022), una dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n. 68/1999, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali (comma 3-bis);
- c) gli ETS candidati dichiarano, a pena di esclusione, di impegnarsi ad assicurare, in caso di selezione, una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie per la realizzazione degli interventi progettuali o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a trentasei anni), sia all'occupazione femminile (comma 4).

L'inadempimento degli obblighi di cui alla lettera b), numeri 1) e 2), e lettera c) determina l'applicazione di penali e sanzioni nei confronti dell'operatore di cui al citato art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021.

Art. 13 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'/gli ETS selezionato/i:

- sarà/saranno tenuto/i ad accettare e rispettare le clausole contenute nel "Protocollo di Intesa per la Legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa" sottoscritto tra la Prefettura di Terni e il Comune di Narni di cui all'Allegato E), parte integrante e sostanziale della presente procedura;
- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sarà/saranno tenuto/i, nell'esecuzione del partenariato, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Narni;
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, potrà/potranno assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto del Comune di Narni, quale Titolare del trattamento, previa valutazione di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il/I partner sarà/saranno quindi individuato/i quale/i Responsabile/i del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo (Allegato F) e che il soggetto medesimo si impegna ad adempiere;
- sarà/saranno tenuto/i ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione Procedente la comunicazione di cui all'art. 3 comma 7 della medesima L. n. 136/2010.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile del procedimento a mezzo PEC all'indirizzo comune.narni@postacert.umbria.it entro le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Procedente al seguente link: _____, ove è possibile reperire l'Avviso e la documentazione allegata.

Per informazioni relative all'Avviso 1/2022 PNRR - Next generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, consultare il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo: https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-econtratti_0_28831_876_1.html - cui si rinvia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679
Il Comune di Narni in qualità di Titolare (con sede legale in Piazza dei Priori, 1 - 05035 Narni (TR), PEC: comune.narni@postacert.umbria.it - Tel. +39 0744 7471 Codice Fiscale e P. IVA 00178930558 – Sito Internet: <https://comune.narni.tr.it>), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con l'Avviso in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Narni o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata inviando una richiesta alla PEC al Comune di Narni comune.narni@postacert.umbria.it. Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Comune di Narni e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella PEC intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Il Titolare del trattamento dei dati per la presente procedura è il Comune di Narni, nella persona del Sindaco pro tempore.

Il Responsabile della protezione dei dati è Emanuele Florindi - email: dpo@comune.narni.tr.it.

Maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali sono reperibili alla seguente pagina del sito istituzionale del Comune di Narni: <https://www.comune.narni.tr.it/it/privacy-policy>. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it, secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Allegati:

Domanda di partecipazione (Allegato A)

Dichiarazione possesso requisiti (Allegato B)

Documento progettuale - CUP: B94H22000360006 (Allegato C)

Modello di Proposta progettuale (Allegato D)

Protocollo Intesa Legalità (Allegato E)

Schema di Convenzione (Allegato F)

Modello di Accordo di Rete (Allegato G – in caso di esistenza di Accordo di Rete di cui all'art. 4)

Modello per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo (Allegato H)

Narni, li _____

Il Dirigente dell' Area Dipartimentale Affari Generali –
Gestione Risorse – Servizi Sociali del Comune di Narni
Dott.ssa Lorella Sepi